



INFORMAGIOVANI e STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Cosa ne pensano i giovani?

Informare le giovani generazioni, garantire ad ogni persona la possibilità di venire a conoscenza delle opportunità di crescita e di realizzazione personale di cui può avvalersi è, prima di tutto, un nostro dovere e una nostra responsabilità, come amministratori pubblici.

Per questa ragione, da quando è stata approvata la legge regionale 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", abbiamo sempre con grande determinazione sostenuto lo strumento degli Informagiovani, luoghi in cui ragazze e ragazzi possono trovare risposte alle loro domande, costruire relazioni, condividere un progetto, comunicare un'esigenza. I finanziamenti regionali hanno consentito di realizzare, negli anni, interventi di consolidamento, di riqualificazione e di adeguamento di queste strutture, per renderle sempre più polifunzionali e adatte a sostenere le differenti richieste del mondo giovanile.

Lo abbiamo fatto anche per aiutare gli Enti Locali, colpiti dalla grave crisi economica e alle prese con dei bilanci sempre più ridotti, a mantenere aperte queste strutture.

Con il nuovo bando che ci accingiamo a varare per il 2017 riusciremo a stanziare complessivamente circa 700mila euro, quasi il doppio rispetto allo scorso anno, per intervenire anche nel campo della promozione e del sostegno dell'informazione per i giovani e per un ulteriore adeguamento dei canali e degli strumenti di comunicazione. Un milione di euro sarà invece destinato a favore dei luoghi dell'aggregazione giovanili.

Se informare è un nostro dovere lo è anche "farsi capire", come ci ha insegnato il nostro più grande linguista e filosofo del linguaggio Tullio De Mauro. Vogliamo trovare, insieme alle ragazze e ai ragazzi, nuovi modi per rendere sempre più facile ed immediato il reperimento delle informazioni, vogliamo

riuscire a rispondere non solo alla loro esigenza di chiarezza ma anche a quella di immediatezza e vogliamo utilizzare piattaforme diverse per riuscire ad intercettare richieste diverse.

Questa convinzione ci ha spinto a creare un nuovo portale regionale delle Politiche Giovanili e a promuovere una consultazione tra i giovani sugli strumenti dell'informazione.

Le loro risposte, riportate in questo breve quaderno, sono per noi il punto di partenza per ulteriori interventi, uno stimolo a cambiare e a fare meglio.

Massimo Mezzetti

Assessore alla Cultura,
alle Politiche Giovanili
e alle Politiche per la Legalità
della Regione Emilia-Romagna

I GIOVANI E LA COMUNICAZIONE

L'informazione costituisce per le giovani generazioni uno strumento fondamentale ai fini dello sviluppo di una maggiore consapevolezza e della possibilità di scelta dei propri percorsi di vita. Ragazze e ragazzi spesso necessitano però di strumenti e modalità di approccio che non passano attraverso la comunicazione tradizionale, i sistemi di rappresentanza o i linguaggi codificati e chiedono soprattutto di essere ascoltati.

L'Informagiovani, che è una delle prioritarie politiche dell'Assessorato alle Politiche Giovanili previste dalla L.R. 14/08, si colloca sicuramente nella prospettiva di creare un luogo in cui queste relazioni abbiano un senso e una motivazione. In questi anni abbiamo promosso e sostenuto con forza lo sviluppo e la qualificazione di questo servizio attraverso interventi di ristrutturazione delle sedi, di adeguamento e miglioramento delle strutture sul piano della funzionalità logistica e organizzativa, dell'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche, nonché di un utilizzo delle tecnologie in un'ottica di evoluzione e adeguamento alle esigenze emergenti.

Lo abbiamo fatto per offrire a tutte le ragazze e a tutti i ragazzi i supporti informativi e di primo orientamento necessari per renderli in grado di compiere le scelte più opportune e consapevoli rispetto al loro futuro e ai loro interessi. Il nostro obiettivo è quello di garantire un'informazione trasversale, che potenzialmente possa soddisfare tutte le necessità informative dei giovani permettendo un migliore inserimento nella vita sociale tramite l'aumento delle conoscenze, delle possibilità e potenzialità individuali.

Nell'ambito delle funzioni proprie dell'Osservatorio regionale sulle politiche giovanili abbiamo scelto di organizzare pertanto anche un momento di riflessione e analisi sui cambiamenti avvenuti nel mondo della comunicazione rivolta ai giovani e su una possibile nuova modalità di offrire servizi informativi alla luce delle modificazioni in atto.

INFORMAGIOVANI: STATO DELL'ARTE

Il servizio Informagiovani è rivolto ad una popolazione giovanile tendenzialmente di età compresa tra i 14 e i 34 anni. Fornisce informazioni, orientamento e altri strumenti utili per i giovani. Le strutture sono attrezzate, sul piano organizzativo e tecnologico, per rispondere efficacemente all'utenza giovanile e restano aperte per almeno 15 ore, distribuite in modo omogeneo e articolate nell'arco della settimana. Alcune di loro fanno parte di reti provinciali o hanno dato vita a dei coordinamenti, per servire bacini di utenza di medie dimensioni.

Gli Informagiovani in Emilia Romagna, sorti all'inizio degli anni '80 con l'apertura del primo sportello a Forlì, sono capillarmente diffusi in tutte le aree provinciali. Ad oggi risultano attivi 119 spazi con un'utenza complessiva annuale di oltre un milione di giovani. Questi spazi si configurano ora come luoghi di servizi multipli e a volte sono direttamente collegati a Centri di Aggregazione, fablab, coworking, centri per le famiglie, URP, punti Eurodesk, biblioteche o centri per l'impiego.

In questi anni abbiamo realizzato un sistema informativo regionale operativo ed organizzativo, attraverso una condivisione delle iniziative da attuare con e tra gli Enti locali sul piano progettuale, e abbiamo attivato un'azione di qualificazione e aggiornamento degli operatori dei servizi informativi rivolti ai giovani. La Regione, infine, ha sviluppato azioni di comunicazione integrate, scambio di informazioni e di buone prassi e l'incentivazione della collaborazione tra i servizi e le diverse reti informative, ai fini di una loro maggiore qualificazione. Ora la crisi economica che grava sugli Enti locali e l'evoluzione tecnologica che ha profondamente modificato i sistemi di comunicazione ci impongono una riflessione attenta sulla capacità di questi ed altri servizi di rispondere alle esigenze dei giovani.

In questo quadro si colloca l'azione avviata dall' Assessorato alle Politiche Giovanili per analizzare meglio l'utilizzo che le ragazze e i ragazzi della nostra Regione fanno di alcuni strumenti di comunicazione e per rivedere sostanzialmente l'impianto di quelli istituzionali. Per rispondere infatti ad una esigenza di maggiore chiarezza, fruibilità e completezza abbiamo realizzato un nuovo portale tematico.

Nuovo portale regionale

Il nuovo portale delle politiche giovanili raccoglierà le informazioni di maggiore interesse per le ragazze e i ragazzi di età compresa tra i 14 e i 35 anni, tutte le misure e gli strumenti che la Regione, attraverso i vari Assessorati, adotta per i giovani e darà visibilità alle tante iniziative e ai progetti attivati dalle Istituzioni Locali e dalle associazioni.

Attraverso le nuove tecnologie e i canali social, con un approccio linguistico interculturale ed estremamente chiaro e con alcuni strumenti pensati appositamente per far in modo che i giovani possano non solo informarsi ma anche sollecitare ed avanzare proposte all'Istituzione, il nuovo portale parlerà di lavoro, studio, agevolazioni per la mobilità all'estero, promozione della creatività, progetti di cittadinanza responsabile, sport, imprese, assistenza sanitaria, procedure per l'acquisto di una casa e molto altro.

GiovaZoom, questo il nome del nuovo portale, è stato pensato fin da subito per chi si informa soprattutto attraverso gli smartphone ed in cantiere c'è anche già lo sviluppo di un'app che dovrà rispondere alle principali richieste dei ragazzi e delle ragazze.

L'indagine sulla comunicazione tra i giovani

L'indagine, di cui vi presentiamo alcuni elementi, è stata effettuata sui giovani aderenti al progetto regionale youngERcard che hanno concluso percorsi progettuali di protagonismo giovanile finanziati dall'Assessorato alle Politiche Giovanili.

Abbiamo coinvolto 108 giovani (35,6% ragazzi e 64,4% ragazze), tra i 14 e i 29 anni, dei Comuni di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Parma. Pur trattandosi di risposte pervenute da cinque aree geografiche circoscritte e sicuramente non rappresentative di una visione esaustivamente regionale, i dati che se ne ricavano forniscono importanti indicazioni per una riflessione sulla percezione giovanile del tema della comunicazione. Si tratta, infatti, di territori regionali distanti tra loro che possono ben rappresentare come viene percepita la comunicazione.

In particolare agli intervistati è stato sottoposto un questionario composto da una prevalenza di domande chiuse e un'unica domanda aperta inerente la definizione di una app ideale per un efficace reperimento delle informazioni.

Marina Mingozi

Servizio Cultura, Sport e Giovani

GLI INFORMAGIOVANI DELL'EMILIA-ROMAGNA

AREA PROV.	NR. SPAZI	COMUNI CON SERVIZIO INFORMAGIOVANI
Bologna	6	Bologna, Castel Maggiore, Imola, Molinella, San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi
Ferrara	10	Argenta, Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Ferrara, Massa Fiscaglia, Vigarano Mainarda
Forlì-Cesena	17	Bagno di Romagna, Cesena, Cesenatico, Forlì, Gambettola, Mercato Saraceno, Modigliana, Montiano, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, San Mauro Pascoli, Santa Sofia e Galeata, Sarsina, Savignano sul Rubicone (2), Sogliano al Rubicone
Modena	18	Bastiglia-Bomporto, Carpi, Castelfranco Emilia, Fanano, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Formigine, Guiglia, Maranello, Marano sul Panaro, Medolla, Mirandola, Modena, Montese, Pavullo del Frignano, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Zocca
Parma	18	Borgo Val di Taro, Busseto, Collecchio, Colorno, Corniglio, Felino, Fidenza, Fontevivo, Fornovo di Taro, Medesano, Noceto, Parma, Roccabianca, San Secondo Parmense, Soragna, Sorbolo, Traversetolo, Valmozzola
Piacenza	23	Agazzano, Bettola, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Carpaneto Piacentino, Castel San Giovanni, Fiorenzuola D'Arda, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Gropparello, Lugagnano, Piacenza, Pianello Val Tidone, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, Sarmato, Vigolzone, Villanova sull'Arda
Ravenna	11	Alfonsine, Cervia, Cotignola, Faenza, Fusignano, Massa Lombarda, Ravenna (2), Riolo Terme, Russi, Solarolo
Reggio nell'Emilia	11	Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Castelnuovo di Sotto, Fabbrico, Guastalla, Montecchio Emilia, Novellara, Poviglio, Reggio nell'Emilia, Sant'Ilario d'Enza
Rimini	5	Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Morciano di Romagna, Riccione, Sant'Arcangelo di Romagna

In riferimento ai dati degli Informagiovani in Emilia-Romagna, per segnalare integrazioni o modifiche alle informazioni riportate, potete scrivere a: politichegiovani@regione.emilia-romagna.it

LE RISPOSTE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE AL QUESTIONARIO

1. All'Informagiovani hai trovato le informazioni che cercavi?



2. Vorresti nel tuo Comune un Informagiovani come spazio fisico?



3. Se hai risposto di no, per quale motivo non lo vorresti?

preferisco trovare le informazioni on line	43.48%
gli orari di solito non sono compatibili con i miei impegni quotidiani	47.83%
altro	8.70%

4. Invece, tu che lo vuoi, dove lo apriresti?

in biblioteca	27,87%
in uno spazio solo informagiovani	26,23%
al centro giovani	18,85%
in Comune	6,56%
altro	1,64%

5. Fai una graduatoria delle app che utilizzi di più durante la giornata

Somma punteggi (1-5)



Whatsapp
516

App su
notizie
132

Facebook
370

Tripadvisor
129

Youtube
350

Calendar
115



Instagram
317

Booking
110



Snapchat
144

Twitter
84



6. Che tipo di temi vorresti fossero contenuti nell'app?



In ordine di priorità

1. lavoro
2. scuola/formazione
3. opportunità europee
4. musica/teatro
5. svago e aggregazione
6. sport
7. salute

7. Che tipo di funzioni o servizi vorresti trovare?



In ordine di priorità

1. Sistema Alert
2. Agenda appuntamenti e scadenze
3. Messaggistica con un tutor
4. Sistema community
5. Condivisione di opportunità tramite immagini
6. Geolocalizzazione delle informazioni/attività
7. Altro

8. Descrivi, in 5 righe, la app su misura per te!

(Riportiamo solo alcune delle risposte, le altre le potete trovare sul nostro sito)

1. Un'app semplice che abbia su una schermata a punti tutti i servizi e che abbia dei collegamenti rapidi ma concreti su ciò che cerco e non su tutt'altro
2. Un'app che mi permetta di consultare bandi per borse o opportunità lavorative in base alla mia professione e in base al paese scelto con la possibilità di cercare informazioni e/o contattare qualcuno riguardo a tale esperienza
3. L'app dovrebbe sintetizzare le opportunità di stage, corsi, progetti che vengono avviati in Europa e in Italia soprattutto per quel che riguarda le relazioni internazionali, tutela dei diritti civili e politici
4. Un'app dotata di articoli giornalistici aggiornati ogni giorno, includendo annunci di lavoro e opportunità europee
5. Dovrebbe essere una app facile da usare e contemporaneamente efficace. Dovrebbe fornire informazioni sull'educazione e sui corsi pomeridiani, sui progetti attualmente disponibili

6. Sarebbe utile avere un'applicazione dove si possono trovare informazioni riguardanti il lavoro, la musica, il tempo libero e dei corsi per il benessere generale
7. Un'app che contenga uno spazio per informazioni generali, uno che contenga eventi e informazioni su di essi ed uno spazio di chat in cui sono presenti discussioni divise per tema e la possibilità di aprire discussioni
8. Deve segnalare gli eventi e le opportunità riguardanti i miei interessi nelle vicinanze, deve essere fornita di un'agenda personale in cui poter segnare tutto
9. App in cui funzioni la ricerca con parole chiave, così da trovare facilmente e velocemente tutte le informazioni necessarie e che ovviamente le informazioni siano attendibili al massimo
10. Senza pubblicità, gratis, dove tutti possono scrivere così che sia un luogo "comune"

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Dalle valutazioni effettuate traspaiono i contorni dei giovani intervistati, per nulla disinteressati al mondo dell'informazione e a ciò che li circonda.

I giovani partecipano alla vita attiva della comunità, attraverso progetti di protagonismo, si tengono informati, ma sicuramente lo fanno a modo loro, nel senso che scelgono gli argomenti su cui tenersi aggiornati e selezionano le fonti, tramite i mezzi che conoscono meglio. A fornire le notizie infatti ci pensano i social e le app, ma vedono ancora positivamente il ruolo di presenza nel territorio degli Informagiovani quali luoghi di supporto all'accompagnamento delle informazioni che li riguardano.

Si evince anche che la presenza di tale servizio come spazio fisico nel proprio Comune di appartenenza è ritenuto importante, preferibilmente se collegato agli altri servizi rivolti ai giovani.

E per quanto concerne il ruolo dei social network la novità più rilevante è riferita alla scelta di WhatsApp, quale prioritario in graduatoria di scelta, ed in merito ai temi di maggior utilizzo in una app ideale, i giovani intervistati hanno segnalato: lavoro, scuola/formazione, opportunità europee ai primi posti seguiti da musica/teatro, svago e aggregazione, sport e salute.

I risultati delle risposte aperte ad una ipotetica app ideale da realizzare, hanno messo in evidenza che i giovani crescono nell'era digitale, sviluppando sempre maggiori competenze informatiche e questi social network possono essere un utile strumento per cercare lavoro e per avere consigli su come gestire interessi, lavoro, viaggi e altro, ma in una modalità di fruizione possibilmente sempre più semplice e flessibile.

Il nostro percorso avviato come Assessorato alle Politiche Giovanili terrà conto delle risultanze dei questionari qui presentati, degli esiti dei lavori di confronto con il territorio e dell'impatto di comunicazione che avrà il nascente portale Giovazoom.



**Progetto editoriale a cura dell'Assessorato alle Politiche Giovanili
della Regione Emilia-Romagna, collegato al nuovo portale Giovazoom.**

Responsabile del progetto:

Marina Mingozzi, Servizio Cultura, Sport e Giovani della Regione Emilia-Romagna

Coordinatrice comunicazione Giovazoom:

Egle Beltrami

Hanno collaborato:

Camilla Carra, Eleonora Riberto

Informazioni:

giovazoom.it

politichegiovani@regione.emilia-romagna.it

Grafica Gabriella Napoli – Stampa Centro stampa Regione Emilia-Romagna
Icône elaborate da Flaticon (Freepik.com)

Quaderno di analisi con i risultati della consultazione dei giovani dell'Emilia-Romagna sugli Informagiovani e sui temi della comunicazione e dell'informazione realizzata dall'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione Emilia-Romagna